CCPIA

Impegno n.	
Mandato n.	
CUP n	
CIG n	

COMUNE DI FAEDO

Provincia di Trento VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 9 della Giunta comunale

Oggetto: Nomina del Responsabile della trasparenza del Comune di Faedo, ai

sensi dell'art. 1, co. 1, lett. m) della L.R. 29.10.2014 n. 10.

L'anno duemilaquindici addì ventinove mese di gennaio alle ore 18:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

		ASS	ENTE
		Giust.	ingiust.
FAUSTINI BRUNO	- Sindaco		
SIMONI DIEGO	- Vice Sindaco	Х	
TOMASI ENZO	- Assessore		
BARCHETTI CARLO	- Assessore		
MONREAL DOLORES DEL CARMEN - Assessore			

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Annamaria Quaglia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Bruno Faustini nella sua qualità di Sindaco pro tempore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Nomina del Responsabile della trasparenza del Comune di Faedo, ai

sensi dell'art. 1, co. 1, lett. m) della L.R. 29.10.2014 n. 10.

Premesso che:

la L. 06.11.2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione") ha dettato una serie di disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. A tale riguardo, particolare rilevanza assumono le disposizioni in materia di adozione del piano anticorruzione (art. 1, commi 1-10), in materia di pubblicità e trasparenza (art. 1, comma 35, in base al quale è stato emanato il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33), in materia di incarichi vietati ai dipendenti pubblici (art. 1, comma 42, che ha modificato l'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165), in materia di codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 44, che ha sostituito l'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, in attuazione del quale è stato poi emanato il D.P.R. 16.04.2013 n. 62) e in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi (art. 1, commi 49-50, in base ai quali è stato emanato il D. Lgs. 08.04.2013 n. 39);

la Conferenza unificata (Stato – Regioni, Città e Autonomie Locali) ha raggiunto, nella seduta di data 24.07.2013, l'Intesa per l'attuazione – da parte delle Regioni e degli Enti locali – della L. 06.11.2012 n. 190 e dei relativi decreti attuativi (D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, D. Lgs. 08.04.2013 n. 39 e D.P.R. 16.04.2013 n. 62), secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 60 e 61, della stessa L. 06.11.2012 n. 190;

per quanto riguarda in particolare l'argomento relativo alla pubblicità e alla trasparenza, l'art. 43 ("Responsabile della trasparenza") del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, al primo periodo del comma 1, stabilisce che "all'interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza...";

con la L.R. 29.10.2014 n. 10 è stato operato l'adeguamento della legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuate dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 ed in particolare l'art. 1, comma 1, lett. m), della L.R. 29.10.2014 n. 10 prevede che "in luogo di quanto disposto dal primo periodo del comma 1 e dal comma 2 dell'art. 43 del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 il Responsabile per la trasparenza è nominato dall'organo esecutivo ed è individuato, di norma, nel Responsabile per la prevenzione della corruzione";

Considerato quindi che la nomina del Responsabile della trasparenza costituisce un adempimento doveroso per ciascuna Amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. m) della L.R. 29.10.2014 n. 10;

Rilevato che con decreto del Sindaco del 30 aprile 2013 è stata nominata quale Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190 il Segretario comunale d.ssa Annamaria Quaglia;

Ritenuto quindi di nominare quale Responsabile della trasparenza del Comune di Faedo il Segretario comunale, d.ssa Annamaria Quaglia, in quanto Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in atti;

Visti:

- la L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione";

- il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, e in particolare l'art. 43.
- la L.R. 29.10.2014 n. 10, e in particolare l'art. 1, comma 1, lett. m);
- il DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che approva il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige,

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2014 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 dd. 10.06.2014, esecutiva;

Accertata la propria competenza all'adozione della presente proposta deliberazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lett. m) della L.R. 29.10.2014 n. 10:

Visto il vigente Statuto comunale;

Acquisito il parere preventivo favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 81 del TULLRROCC, approvato con DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Rilevato che l'adozione della presente deliberazione non comporta alcuna valutazione di ordine contabile e ritenuto pertanto che relativamente alla stessa non sia da acquisire il parere di regolarità contabile di cui al citato art. 81;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

delibera

- 1. Di nominare, per le motivazioni esposte in premessa, il Segretario comunale, dott.ssa Annamaria Quaglia, Responsabile della trasparenza del Comune di Faedo ai sensi dell'art. 1, co. 1, lett. m), della L.R. 29.10.2014 n. 10.
- 2. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale in via permanente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".
- 3. Di dare atto che la presente deliberazione, diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 3, del TULLRROCC, approvato con DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.
- 4. Di comunicare, contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art. 79 del TULLRROCC, approvato con DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.
- 5. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, della LP 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 79 del TULLRROCC della RATAA, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. (*)
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; (*)
 - (*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

Deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 29.01.2015

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

II Sindaco F.to Bruno Faustini	II Segretario F.to dott.ssa Annamaria Quaglia
1 .to Brano i austini	1 .to dott.53a Airiamana Quagna
Relazione	di Pubblicazione
Il presente verbale è in pubblicazione consecutivi con decorrenza dal 02.02.2	all'Albo Comunale di Faedo per dieci giorni 015.
	II Segretario
	F.to dott.ssa Annamaria Quaglia
Copia conforme all'originale, in carta lib li, 02.02.2015 Visto: Il Sindaco Bruno Faustini	era per uso amministrativo. II Segretario dott.ssa Annamaria Quaglia
CERTIFICAT	O DI ESECUTIVITA'
pretorio, senza riportare opposizioni en	e è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo tro 10 giorni dalla affissione, per cui la stessa è d, comma 3, del TULLRROCC, approvato con
Addì,	
	Il Segretario
	dott.ssa Annamaria Quaglia